

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 4 marzo 2006 - Deliberazione N. 279 - Area Generale di Coordinamento N. 7 - Gestione e Formazione del Personale, Organizzazione e Metodo - **Disposizioni attuative dell'art. 4 comma 1 del CCNL 31/03/1999.**

PREMESSO :

- che la Legge Finanziaria n. 311/2004 all'art. 1 comma 93, nel dettare disposizioni per la rideterminazione delle dotazioni organiche delle amministrazioni dello Stato anche ad ordinamento autonomo e di altri Enti e Agenzie, specifica, tra l'altro, che tali disposizioni costituiscono principi e norme di indirizzo per le Autonomie regionali e locali e per gli enti del Servizio Sanitario nazionale, che operano le riduzioni delle rispettive dotazioni organiche secondo l'ambito di applicazione da definire con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui al comma 98 dello stesso art. 1;

- che il comma 98 della medesima legge prevede che con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, da emanare previo accordo tra Governo, Regione e Autonomie Locali in sede di Conferenza Unificata, sono fissati limiti e criteri per le assunzioni nel triennio 2005-2007;

- che dal combinato disposto dei commi 95 e 98 dell'art. 1 della legge in oggetto, fino all'emanazione dei predetti DPCM, anche per le Amministrazioni regionali e locali è fatto divieto di procedere ad assunzioni a tempo indeterminato fatta eccezione per le categorie protette;

- che ai fini del contenimento delle dotazioni organiche di cui al comma 93, al punto 1.3) il DPCM firmato in data 15/02/2006 in attuazione della L. n. 311, del 30/12/2004, registrato alla Corte dei Conti ed in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, ha stabilito che l'equilibrio ottimale tra costo dei posti vacanti (calcolato con le modalità di cui al punto 1.2) lett B) e il costo della dotazione organica è pari al 3% e che a tal fine ciascuna regione è tenuta alla riduzione del costo della dotazione organica vigente fino ad un massimo del 5%;

VISTA/O:

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 6132 del 13.12.2002 che ha adottato la programmazione triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2002/2004 ai sensi dell'art. 39 della l. 449/1997 e dell'art. 6 del D. LGS. 165/2001;

- che con detto provvedimento veniva, altresì, adottato il fabbisogno operativo relativo all'anno 2002 e contestualmente veniva modificata la dotazione organica;

- che, nell'ambito del più ampio processo di riorganizzazione dell'ordinamento amministrativo della Giunta Regionale, con la programmazione triennale, si è proceduto al reclutamento di professionalità in grado di analizzare i bisogni e le aspettative della popolazione, analizzare il territorio al fine di rielaborare strategie per la valorizzazione dello stesso, nonché introdurre nell'ente logiche e principi innovativi di organizzazione e gestione;

- che in attuazione della programmazione triennale 2002/2004 è stato posto in essere il reclutamento di personale mediante trasferimenti per mobilità esterna per effetto dell'art. 30, del D. LGS. 165/2001, nonché mediante procedure selettive pubbliche, a completamento delle quali è stata disposta con deliberazione della G.R. n. 906 del 14.07.2005 la copertura dei posti delle procedure concorsuali di cui alla citata programmazione, nei limiti però della spesa annua lorda corrispondente al 50% delle cessazioni del servizio nel corso del 2003, differendo quindi la stipula dei contratti di lavoro del numero residuo dei vincitori, ad un successivo provvedimento da adottarsi in conformità del D.P.C.M. sopra richiamato;

- che in attuazione della deliberazione n. 906/2005, la copertura dei suddetti posti è stata disposta con diversi provvedimenti dirigenziali;

- che con deliberazione di pari data, si provvede al completamento della copertura dei posti di cui alle procedure concorsuali oggetto della deliberazione n. 906/2005 e all'assunzione dei candidati utilmente collocati;

- che il piano triennale in questione ha deliberato, tra l'altro, di ricoprire mediante l'istituto delle progressioni verticali 10 posti di categoria B, 170 posti di categoria C e 50 posti di categoria D;

- che è stata pertanto completata l'attuazione del programma triennale 2002/2004 nella parte relativa allo svolgimento delle selezioni pubbliche e che si deve procedere all'attuazione dello stesso programma nella parte relativa alle progressioni verticali, compatibilmente con i principi contenuti nel comma 98, art. 1 della Legge n. 311/2004 e del relativo DPCM attuativo;

- che nella seduta del 19.12.2005, nell'ambito del tavolo tecnico appositamente convocato, come previsto nella seduta di Delegazione Trattante del 20.10.2005, si è esaminato il documento relativo ai criteri attuativi dell'art. 4 comma 1 CCNL 31/03/1999 per la disciplina della progressione verticale dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania e in conclusione si è ritenuto il suddetto, "rispondente ai criteri di cui alla Delegazione Trattante";

- che si ritiene, comunque, formalizzare la presa d'atto complessiva del suddetto documento nell'ambito di una successiva seduta di Delegazione Trattante;

- che le economie realizzate per effetto delle cessazioni effettuate negli anni 2002/2004, calcolate secondo quanto stabilito dal DPCM sopra richiamato consentono di dare copertura al costo di dette progressioni;

- che è pertanto possibile dare seguito alla parte del piano triennale relativa alle progressioni verticali, definendo che vanno posti a selezione n. 10 procedure di ammissione alla categoria B, n. 170 procedure di ammissione alla categoria C e n. 50 procedure di ammissione alla categoria D;

- che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione dell'ente, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, attribuisce alla Giunta specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

RITENUTO:

- di dover provvedere al riguardo, subordinando l'esecuzione della presente delibera allo svolgimento della Delegazione Trattante appositamente convocata per la formalizzazione dei criteri attuativi in premessa riportati;

INFORMATE le OO.SS.;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni espresse nella parte narrativa che si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto delle disposizioni attuative dell'art. 4 comma 1 del CCNL 31/03/1999, per la disciplina della progressione verticale dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania;

2. di disporre l'esecuzione di progressioni verticali, mediante procedure selettive, per la copertura dei seguenti posti: n° 10 posti di categoria B; n° 170 posti di categoria C; n° 50 posti di categoria D;

3. di incaricare il Settore Stato Giuridico e Inquadramento, dell'A.G.C. 07 "Affari Generali e del Personale Organizzazione e Metodo", di porre in esecuzione la presente deliberazione, provvedendo in particolare all'attuazione delle procedure selettive riservate ai dipendenti di ruolo a tempo indeterminato della Giunta Regionale ("progressioni verticali") ripartite, nelle quantità e nelle categorie su indicate, previo svolgimento di apposita seduta di Delegazione Trattante, per la presa d'atto del documento, di cui al precedente punto 1), nonché, successivo confronto con le OO.SS., in ordine alla individuazione dei profili da porre a selezione e l'individuazione delle condizioni di accesso;

4. di inviare al Settore "Stampa, Documentazione, Bollettino Ufficiale" per la pubblicazione sul BURC.

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino